

Tbilisi: prove di Maidan in pieno svolgimento

maurzioblondet.it/tbilisi-prove-di-maidan-in-pieno-svolgimento

Maurizio Blondet

28 ottobre 2024

Georgia, la presidente europeista rifiuta il risultato elettorale (o vincono loro, o le elezioni non sono valide)

Ha arringato la folla:

“Non avete perso le elezioni. Ti hanno rubato la voce e hanno cercato di rubarti il futuro. Nessuno ha il diritto di farlo”, – Presidente georgiana Salome Zurabishvili.

<https://twitter.com/LBasemi/status/1850853621199413598>

“Il nazi/onalista ucraino Oleksij Goncharenko, parlamentare nella delegazione all’UE, è un membro della CIA. Era al colpo di stato di Maidan e alla Strage di Odessa. Ieri era a Tbilisi in Georgia con il chiaro l’obiettivo di organizzare un colpo di stato.”

<https://twitter.com/ChanceGardiner/status/1850694495869776334>

https://twitter.com/ivan_8848/status/1850613353670168681

La piazza è piena di attivisti venuti dall’Ucraina per replicare il golpe di Kiev del 2014

Maria Zakharova: «Gli Stati Uniti hanno minacciato la Georgia di “ulteriori conseguenze” se il governo della repubblica non cambia rotta», ha affermato Matthew Miller, capo dell’ufficio stampa del Dipartimento di Stato americano. La democrazia, signore, è arrivata. Prossima fermata: il neocolonialismo

Maria Zakharova:

„The United States threatened Georgia with “further consequences” if the republic’s government does not change course, stated Matthew Miller, head of the U.S. State Department’s press office.

Democracy, sir, has arrived. Next stop—neocolonialism.“ pic.twitter.com/SIZrEHfUeh

— Zlatti71 (@Zlatti_71) [October 28, 2024](https://twitter.com/Zlatti_71/status/1850957890770608434)

https://twitter.com/Zlatti_71/status/1850957890770608434

Raduni di massa dell’opposizione a Tbilisi mentre arrivano i provocatori ucraini

È iniziata una protesta di fronte al palazzo del parlamento, con gruppi di opposizione che esprimono insoddisfazione per i risultati delle elezioni parlamentari.

I dimostranti hanno bloccato le strade, in attesa dei discorsi dei leader dell'opposizione filo-occidentale.

Secondo quanto riportato, durante la notte sono stati consegnati all'ambasciata statunitense pallet di denaro contante per finanziare i provocatori delle proteste.

Insieme ai fondi, l'ex comandante della Brigata aviotrasportata ucraina, il generale Ivanov, sarebbe arrivato in Georgia.

Fonti dei media affermano che anche i cecchini ucraini sono arrivati per mettere potenzialmente in scena delle provocazioni in seguito a uno scenario "Maidan".

Il parlamentare ucraino Oleksiy Goncharenko è stato visto ieri nel centro di Tbilisi.

https://twitter.com/Zlatti_71/status/1850957890770608434

The foreign agent masquerading as the president of Georgia admits that they have no evidence of fraudulent elections, alludes to hybrid warfare, refers to the US not having any either, and says that all that matters is what they feel happened.

You can't make this shit up. <pic.twitter.com/H4cAgyVsb3>

— Olga Bazova (@OlgaBazova) [October 28, 2024](#)

L'agente straniero che si spaccia per presidente della Georgia ammette di non avere prove di elezioni fraudolente, allude alla guerra ibrida, afferma che nemmeno gli Stati Uniti ne hanno e afferma che tutto ciò che conta è ciò che ritengono sia accaduto.

Il commento di Maria Zakharova, portavoce di Lavrov, alla uscita della presidente georgiana "Zourabichvili: "Non riconosco queste elezioni (...) È come riconoscere l'ingresso della Russia qui, la sottomissione della Georgia alla Russia. I nostri antenati non hanno vissuto per questo, e non lo accetteremo. Nessuno può toglierci il futuro europeo della Georgia."

Come si dice, all'inizio volevo restare in silenzio. Ma poiché hai toccato il nostro paese, risponderò: Il "futuro europeo" è stato appena portato via all'intera Unione Europea da Washington, che l'ha privata di un supporto stabile di risorse energetiche, ha fatto crollare la sua economia, ha attirato via le sue aziende di punta e, prima ancora, l'ha inondata di migranti illegali che si sono riversati in Europa a milioni a causa delle avventure americane in Medio Oriente e Nord Africa. Pertanto, è semplicemente stupido credere che l'UE possa ancora garantire a chiunque un "futuro europeo".

La privazione del futuro significa privazione dell'indipendenza e degli interessi nazionali. Finché i paesi e i popoli penseranno con la propria testa, anziché obbedire ciecamente agli ordini dei curatori di Washington, avranno un futuro. A proposito, ho una domanda per

Zourabichvili: in che modo il futuro della Georgia è peggiore di quello europeo?

La Georgia, ricordo a questa cittadina francese (la presidenta è infatti francese), è più vecchia della Francia. Dopotutto, perfino sua cugina, l'intellettuale e politica francese Éléonore Carrère d'Encausse, una delle promotrici e probabilmente autrici del Trattato di Maastricht dell'Unione Europea e grande amica della Russia, è rimasta delusa dall'UE. Negli ultimi anni, scrisse: "... L'Europa è diventata troppo grande.

Questa sarà un'entità non sostenibile. La Russia ha il suo posto nel mondo, la sua faccia; è una grande potenza europea. La Russia è un paese di scala diversa. Perché dovrebbe entrare in qualche organizzazione autoritaria? Solo per il gusto di avere il suo commissario russo nell'UE, come quello della Croazia? La Russia non ne ha affatto bisogno".

Maria Zakharova:

"Zourabichvili: "I do not recognize these elections (...) This is the same as recognizing Russia's entry here, the subjugation of Georgia to Russia. Our ancestors did not live for this, and we will not accept it. No one can take Georgia's European future... pic.twitter.com/all2UZWQAI

— Zlatti71 (@Zlatti_71) October 27, 2024



La MAidan 1.0, con la protagonista Nuland (j)

Salomé Nino^[1] Zourabichvili^{[2][3]} (in georgiano სალომე ზურაბიშვილი²; Parigi, 18 marzo 1952) è una scrittrice, politica e diplomata francese naturalizzata georgiana.

Già ambasciatrice della Francia in Georgia dal 2003 al 2004,^[4] svolge poi attività politica in Georgia quale cittadina georgiana come Ministro degli affari esteri nel 2004-2005^[5], parlamentare indipendente dal 2016, e nel novembre 2018 è stata eletta quinto Presidente della Georgia (a decorrere dal 16 dicembre successivo), prima donna a ricoprire tale incarico.

e ha iniziato un master alla Columbia University di New York nell'anno accademico 1972-1973, seguendo anche le lezioni di Zbigniew Brzezinski.

Nel 1974 ha abbandonato gli studi, iniziando a lavorare per il Ministero degli esteri francese e ricoprendo incarichi diplomatici a Roma, alle Nazioni Unite, a Bruxelles, Washington, e altre destinazioni. Nel 1986, mentre era dipendente dell'ambasciata di Francia a Washington, Zourabichvili ha visitato per la prima volta la Georgia. In seguito, è stata a capo della Divisione per le questioni internazionali e strategiche della Segreteria generale di difesa nazionale della Francia dal 2001 al 2003,^[6] venendo poi nominata ambasciatrice francese in Georgia nel 2003.



Salomé Zourabichvili nel 2004

Il 18 marzo 2004 fu nominata Ministro degli affari esteri del nuovo governo del Presidente georgiano Mikheil Saak'ashvili,^[7] ottenendo altresì la cittadinanza georgiana su concessione dello stesso Saak'ashvili, decisione approvata congiuntamente dal presidente francese Jacques Chirac.^[8] In qualità di Ministro degli esteri della Georgia, Zourabichvili è stata la principale negoziatrice dell'accordo del 19 maggio 2005 per il ritiro delle basi militari russe dal territorio della Georgia, firmato con il ministro degli esteri russo Sergej Lavrov.^[9] Durante il suo mandato di ministro degli esteri fu creato il "Nuovo gruppo di amici della Georgia" (che

riunisce Ucraina, Lituania, Lettonia, Estonia, Romania, Bulgaria, Repubblica Ceca. Polonia) per coadiuvare la Georgia nelle sue aspirazioni verso la NATO e per promuoverne l'integrazione nell'Unione europea.